

MOVING ... CALMO

04/03/2019

A Moving quasi completato, una prima considerazione va fatta sul numero delle persone allocate all'interno della struttura: un po' troppe.

A seguito di breve interlocuzione con alcuni Responsabili dobbiamo con favore prendere atto della volontà dell'azienda di risolvere i problemi che si presenteranno fra i colleghi trasferiti nella struttura di via Cusmano. Su alcuni argomenti abbiamo già interessato gli uffici competenti e i primi riscontri risultano positivi.

Servizi igienici: abbiamo avuto rassicurazione su una nuova sistemazione che prevede l'ampliamento del numero dei servizi nel blocco 3 e la rimodulazione di quelli esistenti.

Parcheggi: vista la limitata disponibilità dei parcheggi sotterranei dovuta ai correnti lavori, l'utilizzo, inizialmente previsto solo per il ricovero delle auto aziendali, sarà concesso ai colleghi con disabilità motorie. Sul punto invitiamo i colleghi con disabilità accertate a segnalare comunque la propria condizione. Confidiamo però nella disponibilità aziendale a rivedere i criteri di assegnazione e di destinazione dei posti auto o moto che si renderanno disponibili, allo sgombero dei suddetti parcheggi sotterranei in favore dei colleghi che utilizzano mezzi propri per raggiungere la sede di lavoro.



Insonorizzazione o isolamento acustico: il problema dell'acustica dei nuovi ambienti di lavoro si è puntualmente presentato rendendo talvolta difficile lavorare negli spazi condivisi. Per mitigare il fenomeno abbiamo nuovamente suggerito il ricorso a pannelli fonoassorbenti, alla stregua di quanto già sperimentato nei locali della Fol e della filiale 890 di via Mariano Stabile, che si è rivelato efficace in altre realtà aziendali. Ci auguriamo che presto vengano adottate delle misure.

Razionalizzazione e revisione degli spazi di lavoro: preso atto che una ulteriore divisione degli ambienti di lavoro, tramite semplici pannelli separatori, confligge con la normativa sulla sicurezza sul lavoro rendendo non praticabili le uscite di sicurezza, ci chiediamo, ormai con rammarico, perché non siano state da subito considerate altre sistemazioni logistiche, nel comune di Palermo, idonee ad accogliere alcune particolari strutture di lavoro. Rammarico peraltro accentuato dalla constatazione che gli stessi locali di via Cusmano si sono alla fine rivelati insufficienti ad accogliere tutto il personale che prestava servizio in via Roma 405, rendendo – sembra – necessaria la locazione di nuovi immobili o il distacco su sedi più distanti di alcuni uffici. Altro aspetto critico che si è palesato in questi giorni è rappresentato dal sistema di aereazione della struttura. Gli ambienti di lavoro ricavati non sembrano uniformemente areati tantomeno climatizzati. I colleghi dell'ufficio immobili si sono impegnati per far tarare l'impianto al fine di rendere gli ambienti più confortevoli.

Lavoro e formazione flessibile: concludiamo questa rassegna delle problematiche del Moving con un auspicio. Il Piano d'Impresa 2018 – 2021 prevede l'incremento a 24000 addetti dell'utilizzo del lavoro flessibile, noto come smart-working. Ecco, mai come in questo caso questo rappresenta un valido ed efficace strumento per migliorare le condizioni di lavoro, collettive e individuali. I colleghi che prestano lavoro nei locali di via Cusmano si attivino per la richiesta del lavoro e della formazione in modalità flessibile e i Responsabili delle Risorse Umane della nostra Direzione Regionale si apprestino convintamente a concederli quanto più possibile, magari prevedendo anche l'allestimento di locali idonei a funzionare da Hub aziendali, con postazioni di co-working. Restiamo in attesa dell'evolversi della situazione verificando che la disponibilità aziendale manifestata si tramuti in atti concreti, consentendo ai colleghi di poter lavorare in "serenità".